



COMUNE DI VALMOREA
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 20 del Registro delle Deliberazioni

Oggetto:	TASI - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016
-----------------	--

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	Presente
1. SIMONCINI MAURO - Sindaco	Si
2. BENZONI DORIANO - Assessore	Si
3. ANTONUCCI LUCA - Consigliere	Si
4. RONCHINI MATTEO - Consigliere	Si
5. MONTI SARA - Consigliere	No
6. TARZI LUCIO MARCO LEONARDO - Consigliere	Si
7. BERNASCONI ROBERTO - Consigliere	Si
8. CAVALLARO LOREDANA - Assessore	Si
9. FICARA SANTO - Consigliere	No
10. BOLOGNA SIMONE - Consigliere	No
	Totale Presenti: 7
	Totale Assenti: 3

Partecipa il Segretario Comunale Signor Nessi dr. Massimo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SIMONCINI MAURO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto:	TASI - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- gli articoli 119 e 117, comma 6, della Costituzione repubblicana, novati dalla legge costituzionale 3/2001, che riconoscono ai Comuni rispettivamente “*autonomia finanziaria di entrata e di spesa*” e la potestà regolamentare “*in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*”;
- l’articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- gli articoli 7 e 42, comma 2 lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- l’articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 che riconosce ai comuni potestà regolamentare generale in materia di loro entrate;
- il Decreto del Ministero dell’Interno del 1° marzo 2016, che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l’approvazione dei bilanci degli enti locali;
- l’art. 1, comma 169, della Legge 296/06 che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

RICHIAMATO altresì l’art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l’imposta unica comunale (IUC), che si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

VISTI in particolare i commi da 639 a 704 dell’articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell’ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

CONSIDERATO che si rende necessario deliberare le aliquote della TASI per l’anno 2016;

TENUTO CONTO delle modifiche apportate alla Legge di stabilità 2014 dall’art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) in materia di TASI e in particolare relative:

- all’esclusione dal presupposto impositivo dell’abitazione principale (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e dei terreni agricoli;
- alla determinazione all’uno per mille dell’aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, con facoltà per i comuni di incrementarla allo 2,5 per mille o azzerarla;

- all'abolizione della previsione della facoltà per i comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato esclusivamente dal soggetto passivo titolare del diritto reale sull'unità immobiliare ai parenti in linea retta entro il primo grado, prevedendo invece per tale caso la riduzione del 50% della base imponibile;

RICHIAMATI:

- il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (TASI)", approvato con deliberazione di C.C. n. 19 in data odierna;
- la deliberazione di C.C. n. 19 del 29/07/2015, ad oggetto: "TASI - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015", il cui contenuto si intende integralmente riportato e trascritto;

VISTA la propria deliberazione n. 17/C.C. in data odierna, con cui sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2016;

DATO ATTO che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2016 delle seguenti aliquote TASI:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali di categoria A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	2,00 per mille
Fabbricati rurali (D10)	1,00 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (escluso D10)	0,00 per mille
Aree edificabili	0,00 per mille
Altri immobili	2,00 per mille

DATO ATTO che le aliquote sopra riportate consentiranno la copertura parziale (nella misura del 90,76%) delle spese inerenti i servizi indivisibili, come stanziare nel bilancio di previsione 2016, per i seguenti importi:

Descrizione	Importo €
Servizio di pubblica sicurezza e vigilanza	28.700,00
Spese illuminazione pubblica	1.000,00
Servizio di viabilità e circolazione stradale	8.540,00
Servizio di anagrafe e stato civile	11.850,00
Servizio tecnico e manutentivo	27.040,00
TOTALE	77.130,00
<i>Previsione gettito TASI</i>	<i>70.000,00</i>
<i>Copertura spese servizi indivisibili</i>	<i>90,76%</i>

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;
VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CON VOTI UNANIMI, resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare per l’annualità 2016 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali di categoria A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	2,00 per mille
Fabbricati rurali (D10)	1,00 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (escluso D10)	0,00 per mille
Aree edificabili	0,00 per mille
Altri immobili	2,00 per mille

- 3) di dare atto che vengono sostanzialmente confermate le aliquote deliberate per l’anno 2015;
- 4) di dare atto che le suddette aliquote decorrono dal 1° gennaio 2016;
- 5) di dare atto che sono stati rispettati i vincoli posti dalla vigente normativa;
- 6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al “Regolamento per l’applicazione della tassa sui servizi indivisibili (TASI)” approvato con deliberazione n. 19/C.C in data odierna;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del D.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

QUINDI, con successiva unanime votazione resa per alzata di mano;

DELIBERA

di RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : Simoncini Mauro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to : Benzoni Dorianò

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Nessi dr. Massimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifico che il presente verbale è stato affisso all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 09/05/2016 affinché vi rimanga esposto per quindici giorni consecutivi.

Valmorea, li 09/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nessi dr. Massimo

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valmorea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nessi dr. Massimo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-apr-2016

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Valmorea, li 09/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nessi dr. Massimo

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Valmorea, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nessi dr. Massimo